



**La formazione professionale
che cambia**

Firenze, 5 febbraio 2016

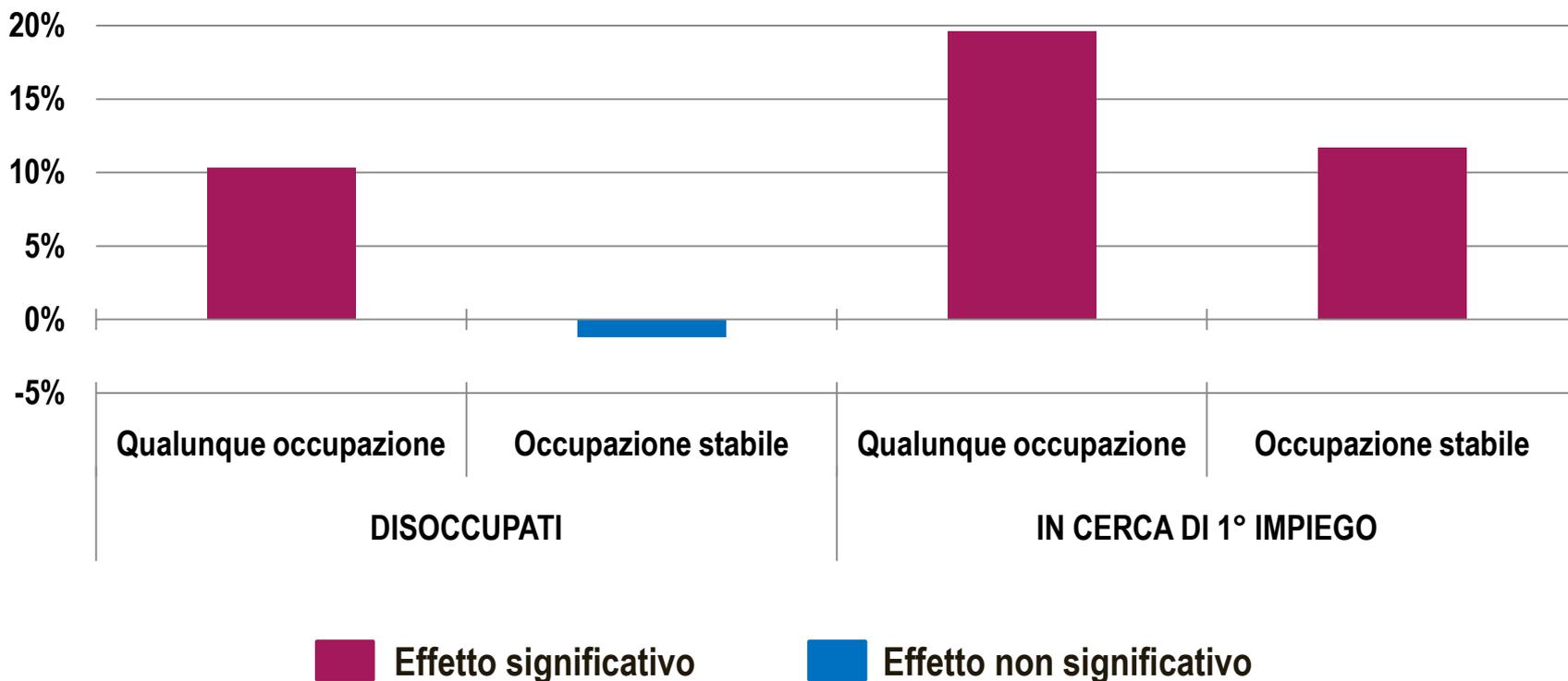
**La formazione professionale
in Toscana fra fabbisogni produttivi
e opportunità occupazionali**

Nicola Sciclone

Partiamo dagli esiti: la misura A2...

Matching con propensity score

Effetto medio dei corsi sulla probabilità dei formati di trovare un lavoro

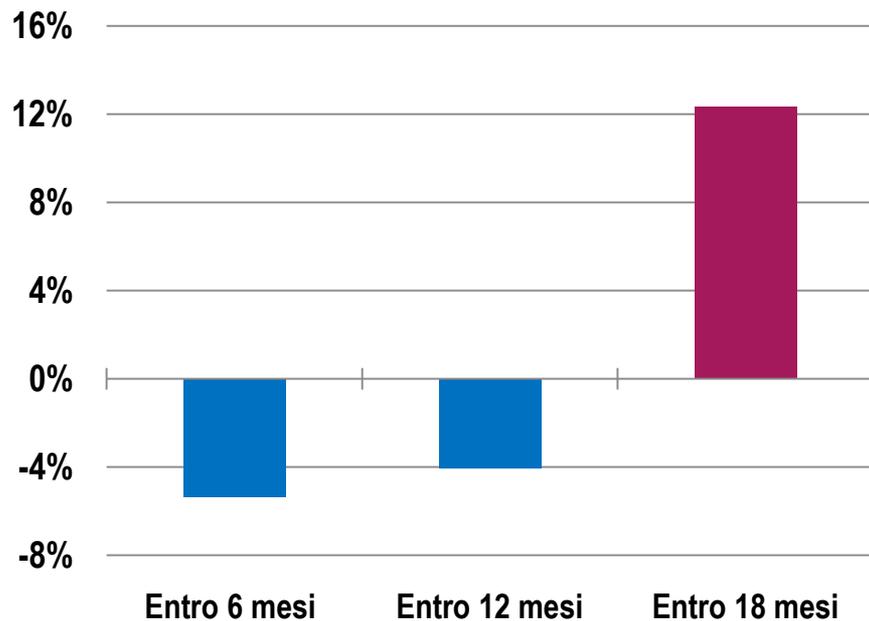


...i corsi lunghi - Anno 2013

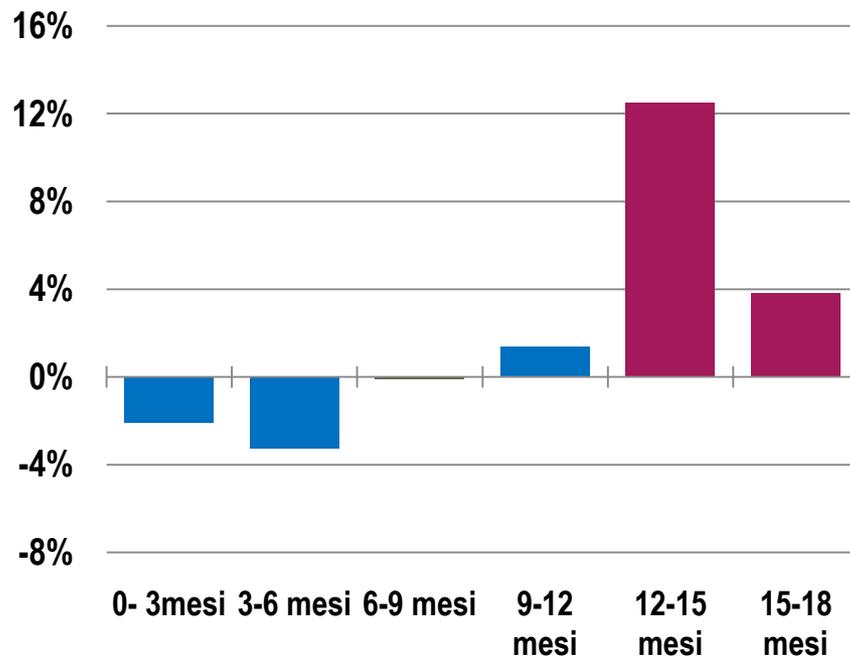
Matching con propensity score

Effetto medio dei corsi sulla probabilità dei formati di avere un avviamento alle dipendenze

Effetti a 6, 12, 18 mesi dall'inizio del corso



Effetti per intervalli temporali dall'inizio del corso



 Effetto significativo

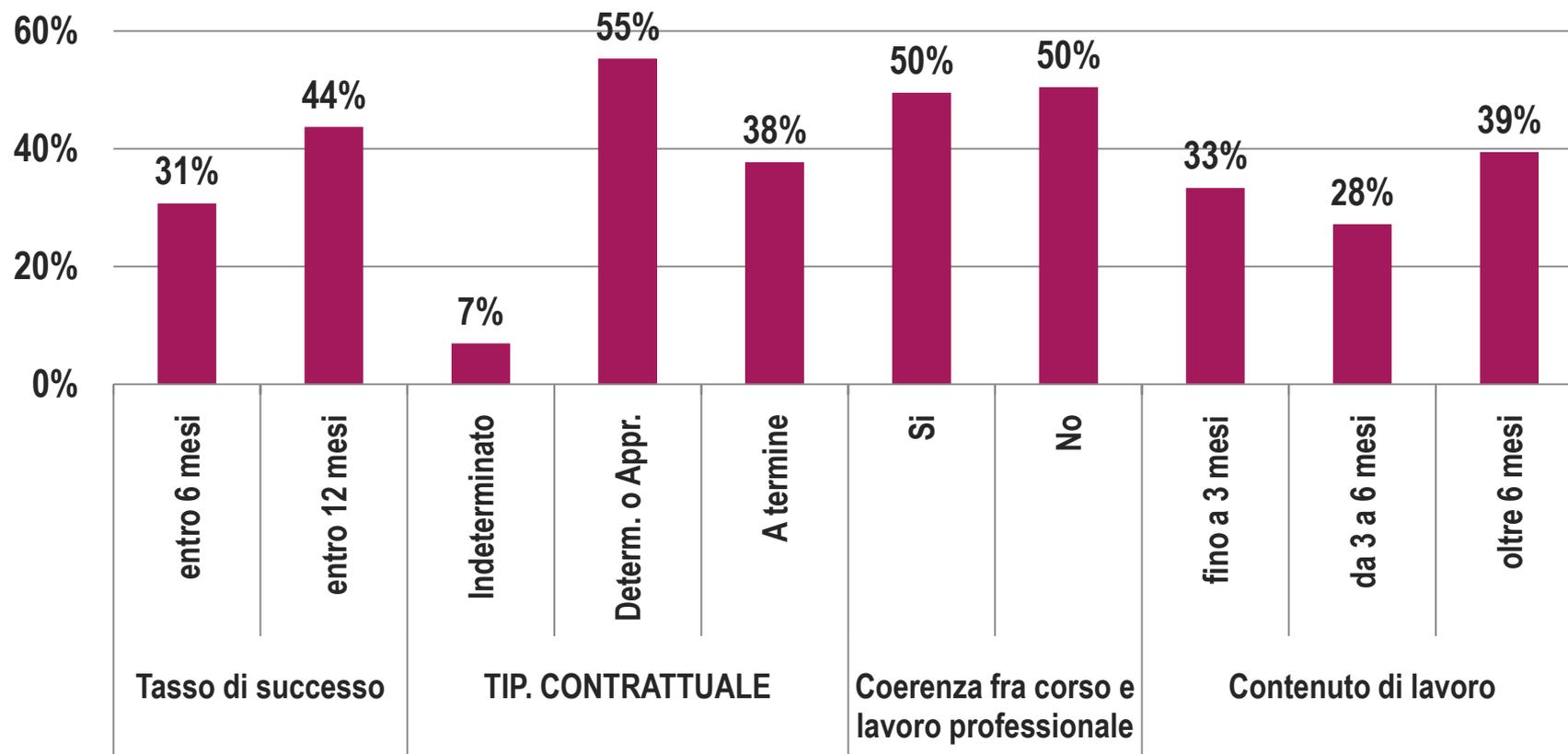
 Effetto non significativo

L'eterogeneità degli effetti –Corsi 2013

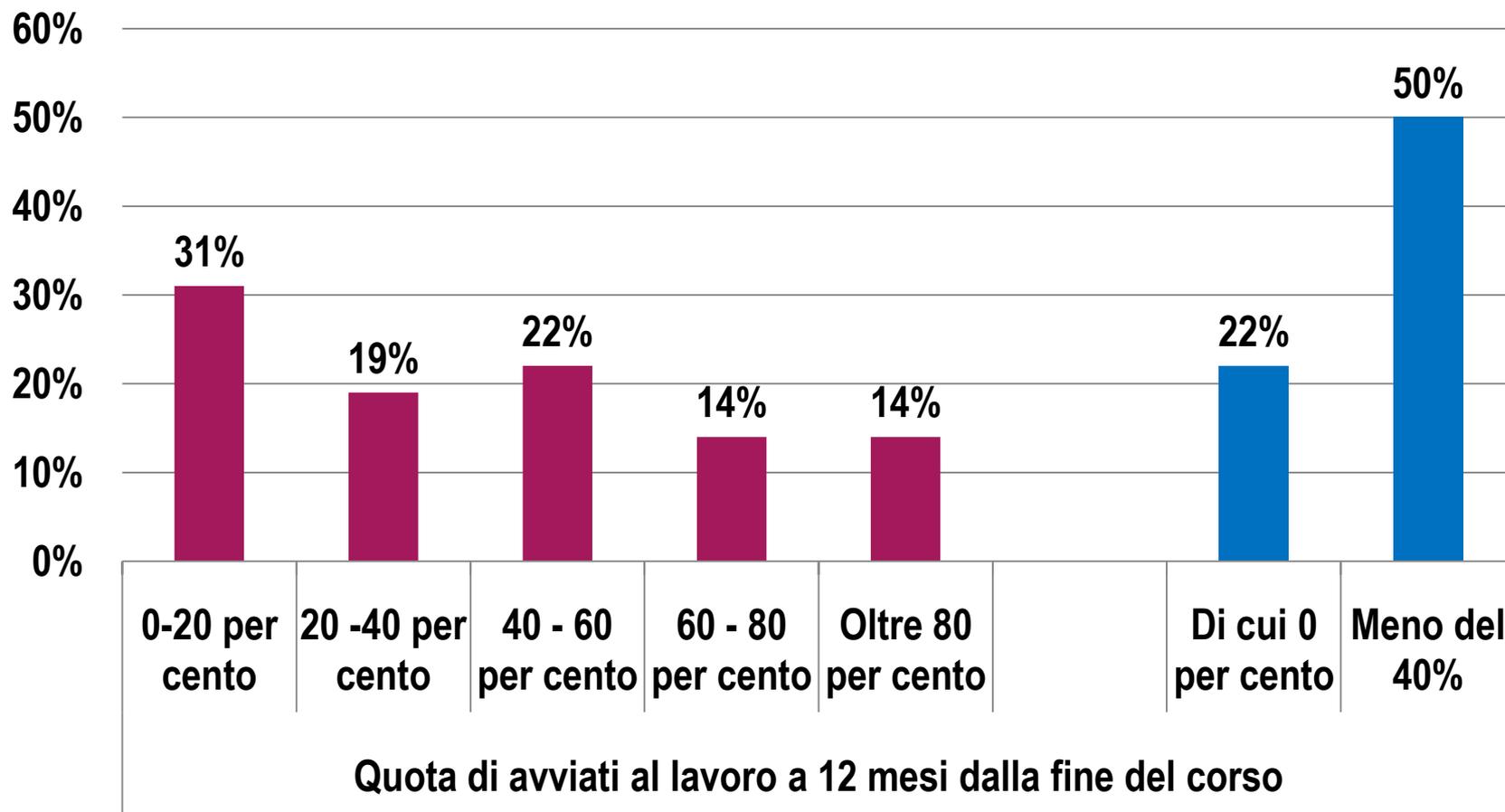
Matching con propensity score

		Corsi lunghi	Corsi brevi
Grado di profilazione	Bassa o media difficoltà di collocamento nel MdL	non significativo	+12%
	Alta difficoltà di collocamento nel MdL	+33%	non significativo
Classe di età	Under 30	non significativo	+12%
	30-50enni	+16%	+13%
	Over 50	non significativo	non significativo
Titolo di studio	Non diplomati	non significativo	non significativo
	Diplomati o laureati	+19%	+14%

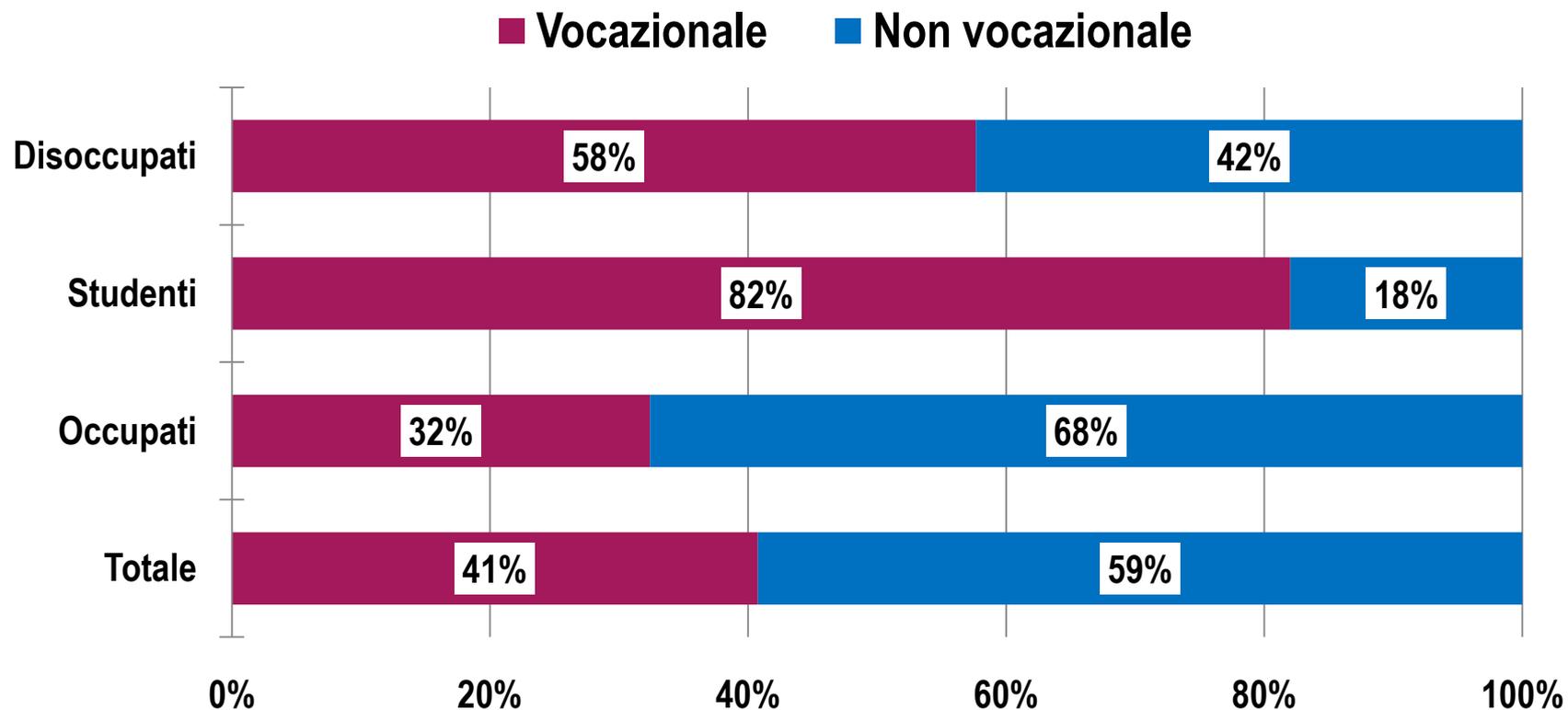
I formati e gli avviamenti alle dipendenze



La distribuzione dei corsi per quota di avviati



Natura dei corsi



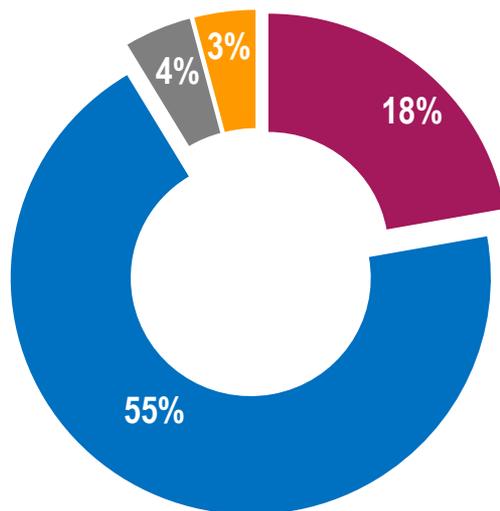
Hanno un avviamento a 12 mesi corso vocazionale 49%

Hanno un avviamento a 12 mesi corso non vocazionale 39%

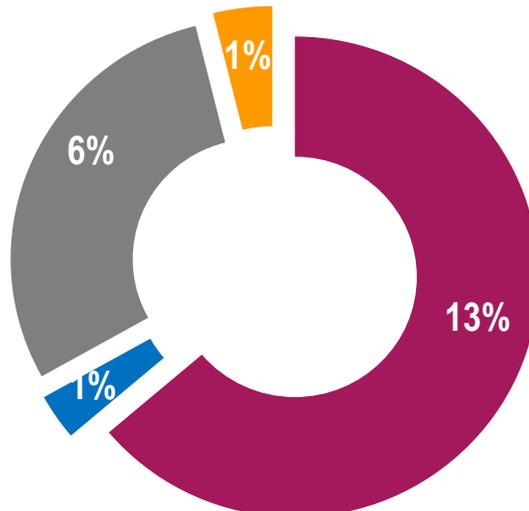
Gli utenti per tipologia

Composizione sul totale utenti

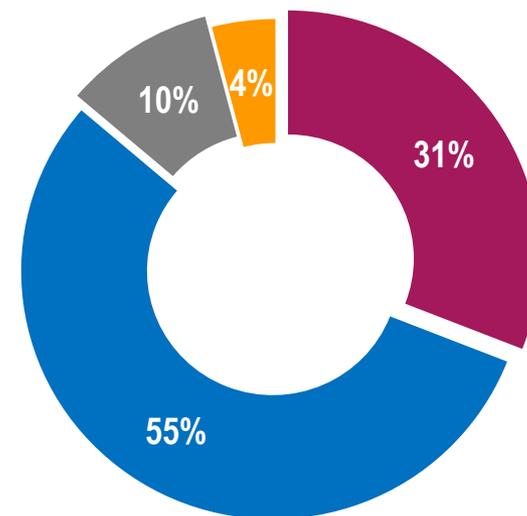
Fruitori di corsi
(rispetto al totale fruitori)



Fruitori di voucher
(rispetto al totale fruitori)



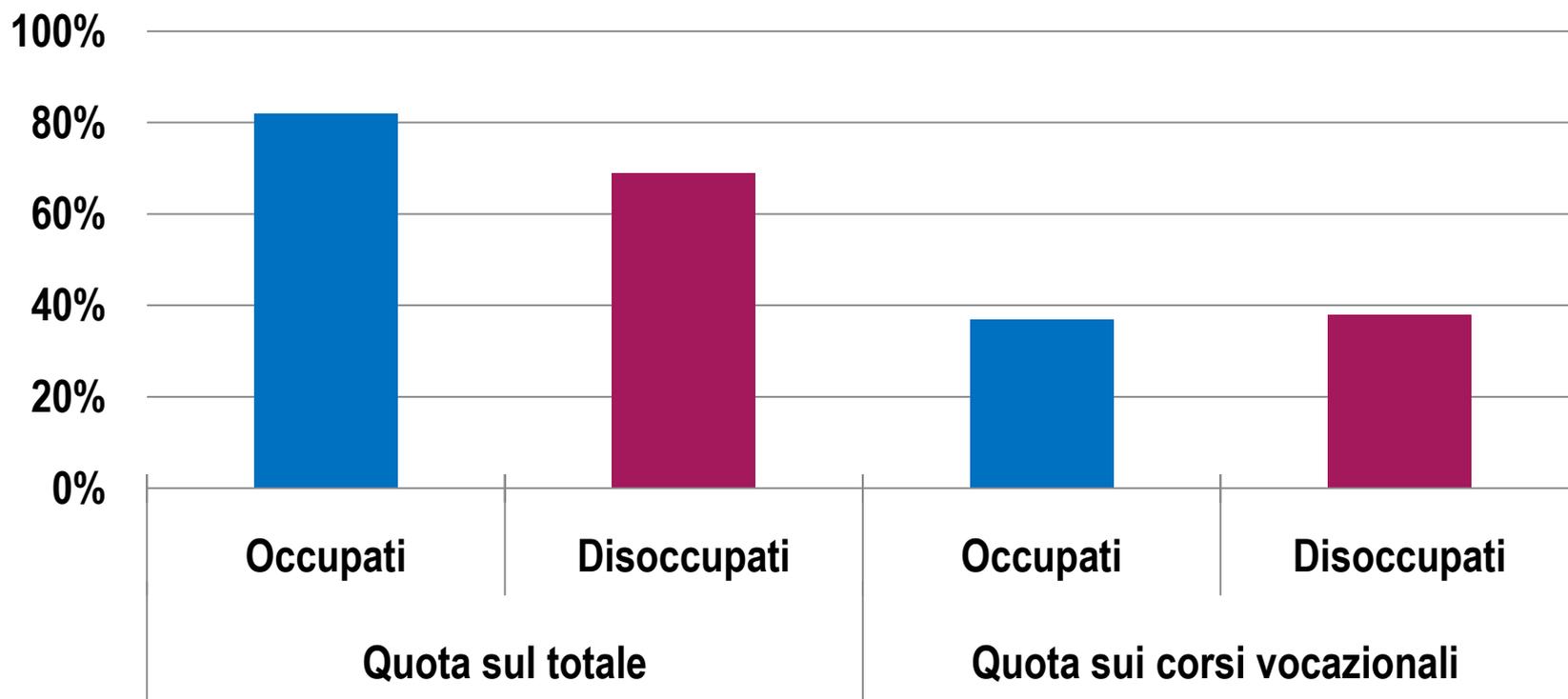
Utenti totale



■ Occupati ■ Disoccupati ■ Studenti ■ Inattivi

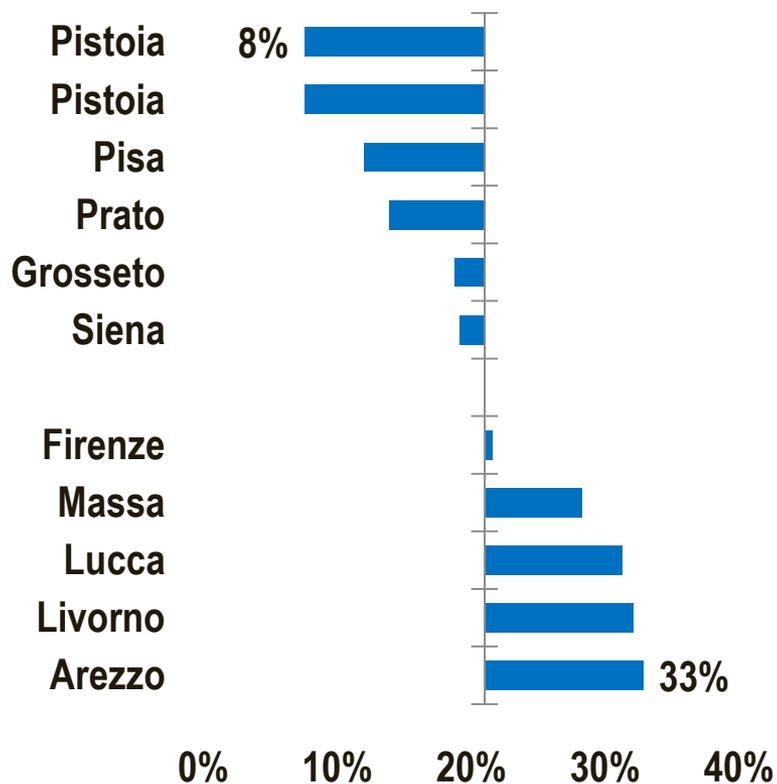
Il mismatch fra corsi e vocazioni produttive

Quota di corsi non allineati alla specializzazione del sistema economico locale

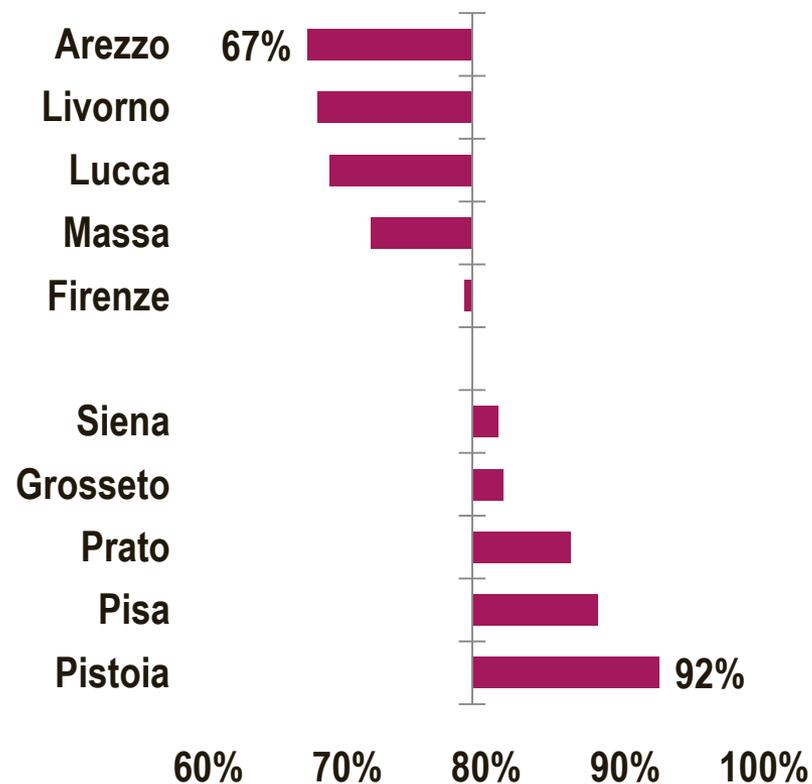


I modelli di offerta cambiano sul territorio

Accesso alla formazione
Tramite voucher (Toscana=21%)



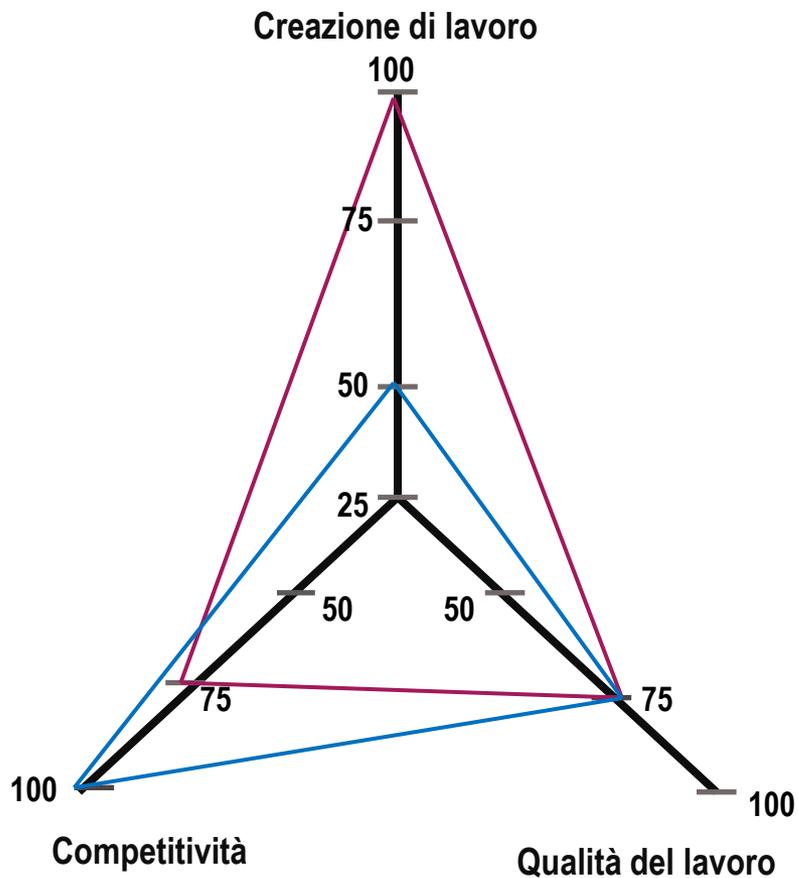
Accesso alla formazione
Tramite iscrizione a corsi finanziati (Toscana=79%)



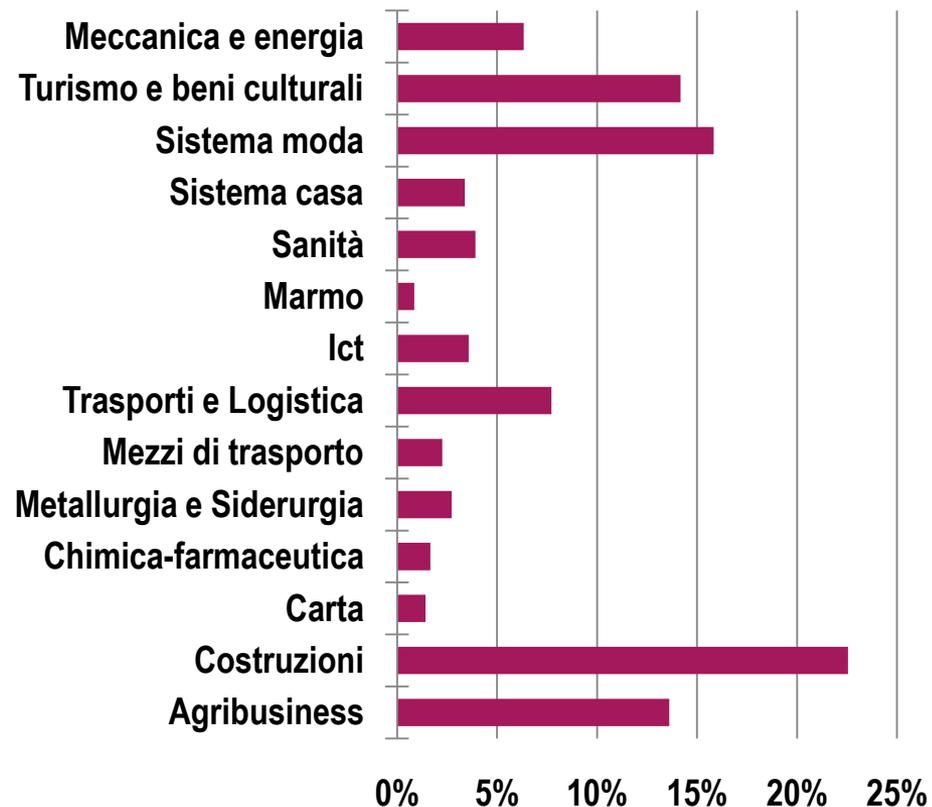
Le filiere strategiche

DIMENSIONE		VARIABILE
1. Creazione lavoro		Saldi fra avviamenti e cessazione per qualifica professionale
2. Qualità del lavoro	1b. Stabilità e contenuto di lavoro	Quota di contratti a tempo indeterminato x quota di giornate lavorate su totale lavorabili per qualifica professionale
	2b. Livello delle professionalità	Reddito o anni medi di istruzione per qualifica professionale
3. Competitività	1c. Quota di imprese dinamiche	Andamento fatturato e occupazione per impresa superiore alla media regionale
	2c. Capacità di esportazione	Valore esportazioni su fatturato per impresa

Come misurare la strategicità



Lo stock di addetti nelle filiere toscane



I fabbisogni formativi nelle filiere strategiche

I dati amministrativi Avviamenti -Filiera Moda- sottofiliera Pelletteria

		STABILITÀ DEL CONTRATTO E GIORNATE LAVORATE	
		Medio alta	Medio bassa
PERSONE AVVIATE AL LAVORO	Medio grandi	<ul style="list-style-type: none"> • Valigiai, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa) • Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili • Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate • Conciatori di pelli e di pellicce 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate • Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
	Medio piccole	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti a macchinari industriali per la preparazione e produzione in serie di articoli in pelli e pellicce • Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 	<ul style="list-style-type: none"> • Altri operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi • Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati • Tecnici della produzione manifatturiera

I fabbisogni formativi delle imprese dinamiche



**Anticipare i fabbisogni:
I risultati dell'indagine sulle
imprese dinamiche toscane**



Firenze, 2015

1. Prevale, in generale, una domanda di figure con **formazione tecnica professionale** e dalla forte **componente manuale**.
2. Estrema **differenziazione** delle figure ritenute strategiche.
3. Il 40% delle imprese ha riscontrato problemi con i neodiplomati/laureati. Insoddisfazione per competenze **tecniche specifiche del settore**, per le **competenze trasversali** (sapersi muovere in azienda, risolvere i problemi, lavorare in gruppo) e quelle **di base** (come lingue e informatica).
4. Le imprese che comprano beni e servizi anche fuori dalla Toscana, nel **44% dei casi** lo fanno perché in Toscana **non ci sono** le competenze o **altrove sono migliori**.

I focus group nelle filiere strategiche



IRPET Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana

EN

CHI SIAMO ▾ ATTIVITÀ SVOLTE EVENTI E PRESENTAZIONI PUBBLICAZIONI E RAPPORTI BIBLIOTECA AMMINISTRAZIONE CONTATTI

Atlante Fabbisogni Professionali



Atlante Fabbisogni Professionali

Ai fini del nuovo ciclo di Programmazione dei bandi di Formazione Professionale della Regione Toscana, IRPET, in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione promossa dall'Università degli Studi di Firenze, sta svolgendo una serie di focus group per rilevare i fabbisogni di competenze e le qualifiche professionali del sistema produttivo regionale.

I focus group completano un percorso di ricerca, che si avvale come fonti informative dei dati amministrativi relativi alle Comunicazioni Obbligatorie del lavoro e di quelli campionari ricavati da una indagine condotta sulle imprese dinamiche toscane.

Il gruppo di lavoro, coordinato da Nicola Scidone - Dirigente dell'area di ricerca Lavoro, istruzione, welfare dell'IRPET, è composto da Natalia Faraoni, Elena Cappellini e Valentina Patacchini dell'IRPET e per la Segreteria tecnica e organizzativa da Francesca Brenzini e Franca Fauci della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione promossa dall'Università degli Studi di Firenze.

Materiale informativo
La formazione professionale in Toscana

La formazione professionale nelle filiere strategiche

- Nautica
- Sistemamoda Conceria
- Sistemamoda Gioielleria
- Sistemamoda Maglieria Confezioni
- Sistemamoda Pelletteria
- Sistemamoda Tessile
- Logistica

Press Room | Lavorare con IRPET | Formazione | Amministrazione Trasparente | Profilo Committente | Mappa sito

www.irpet.it



I fabbisogni formativi nelle filiere strategiche

Filiera Moda -sottofiliera Pelletteria- dati amministrativi + rilevazione + focus group

		STABILITÀ DEL CONTRATTO E GIORNATE LAVORATE	
		Medio alta	Medio bassa
PERSONE AVVIATE AL LAVORO	Medio grandi	<ul style="list-style-type: none"> • Valigiai, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa) • Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili • Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate • Conciatori di pelli e di pellicce 	<ul style="list-style-type: none"> • Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate • Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
	Medio piccole	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti a macchinari industriali per la preparazione e produzione in serie di articoli in pelli e pellicce • Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 	<ul style="list-style-type: none"> • Altri operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi • Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati • Tecnici della produzione manifatturiera

La profilazione dell'utenza

Classe di età	Genere	Studio	In cerca di prima occupazione	Disoccupato meno di 12 mesi	Disoccupato oltre 12 mesi
Under 29	M	obbligo	0.46	0.59	0.44
		diploma o laurea	0.46	0.75	0.55
	F	obbligo	0.39	0.52	0.37
		diploma o laurea	0.46	0.74	0.52
30-49	M	obbligo	0.29	0.56	0.43
		diploma o laurea	0.26	0.69	0.49
	F	obbligo	0.24	0.54	0.41
		diploma o laurea	0.21	0.68	0.42
50+	M	obbligo	0.16	0.38	0.26
		diploma o laurea	0.13	0.51	0.37
	F	obbligo	0.18	0.44	0.33
		diploma o laurea	0.07	0.54	0.23

La profilazione dell'utenza

Classe di età	Genere	Studio	In cerca di prima occupazione	Disoccupato meno di 12 mesi	Disoccupato oltre 12 mesi
Under 29	M	obbligo	1.7	1.5	1.8
		diploma o laurea	1.7	1.0	1.6
	F	obbligo	1.8	1.7	1.8
		diploma o laurea	1.7	1.0	1.6
30-49	M	obbligo	1.9	1.6	1.8
		diploma o laurea	1.9	1.3	1.7
	F	obbligo	1.9	1.6	1.8
		diploma o laurea	1.9	1.3	1.8
50+	M	obbligo	2.0	1.8	1.9
		diploma o laurea	2.0	1.7	1.8
	F	obbligo	2.0	1.8	1.9
		diploma o laurea	2.0	1.6	1.9

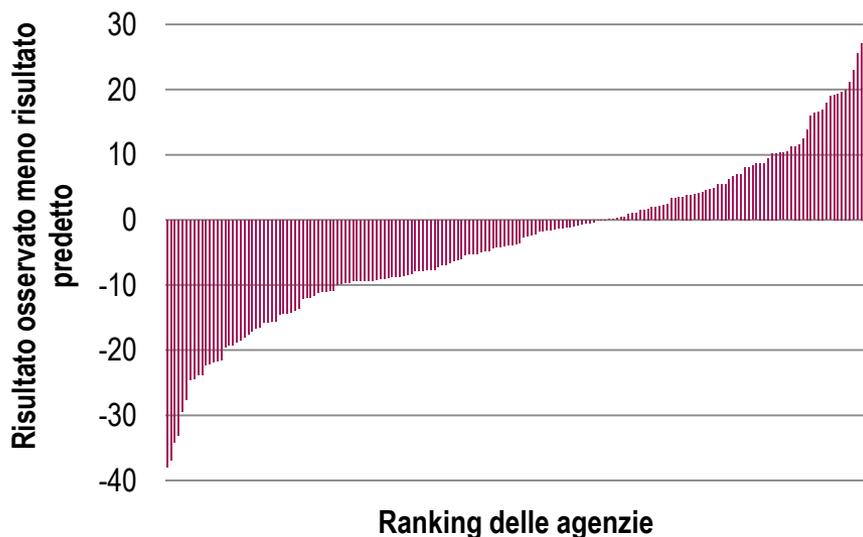
Individui e corsi per fasce di profilazione

	Individuo modale	I corsi frequentati
Fascia 1 1-1,59	Giovane precario (uomo, under30, disoccupato di breve, qualificato)	• Corsi lunghi e strutturati in quota prevalente e sopra la media
		• Corsi brevi e leggeri in quota minoritaria e sotto la media
Fascia 2 1,59-1,73	Giovane diplomata o laureata (under 30, in cerca di primo impiego, qualificata)	• Corsi lunghi e strutturati in quota prevalente e sopra la media
Fascia 3 1,73-1,79	Early school leaver (maschio, under30, non qualificato, in cerca di primo impiego)	• Corsi strutturati e lunghi sopra la media
Fascia 4 1,79-21	Over 50 disoccupato di lungo periodo non qualificato	• Corsi lunghi e strutturati in quota minoritaria e sotto la media
		• Corsi brevi e leggeri In quota prevalente e sopra la media

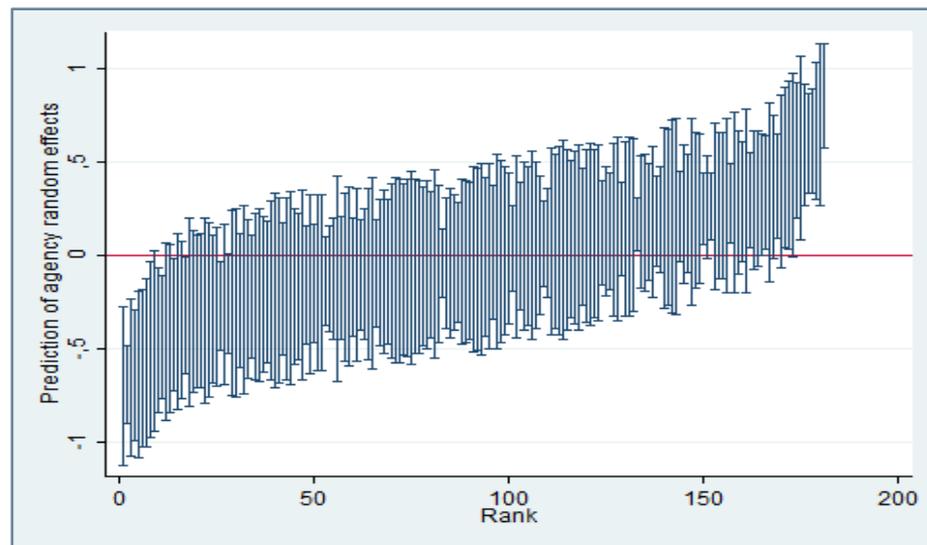


Il rating delle agenzie

Modello rating 1



Modello rating 2



Riserva di quote ai gruppi di agenzie:

- 40% delle risorse finanziarie contendibili tra **tutti gli operatori**, inclusi i nuovi entranti
- 40% delle risorse finanziarie contendibili **tra tutti gli operatori con performance medio-alta**
- 20% delle risorse finanziarie contendibili tra **tutti gli operatori con performance più elevate**

La distribuzione delle risorse

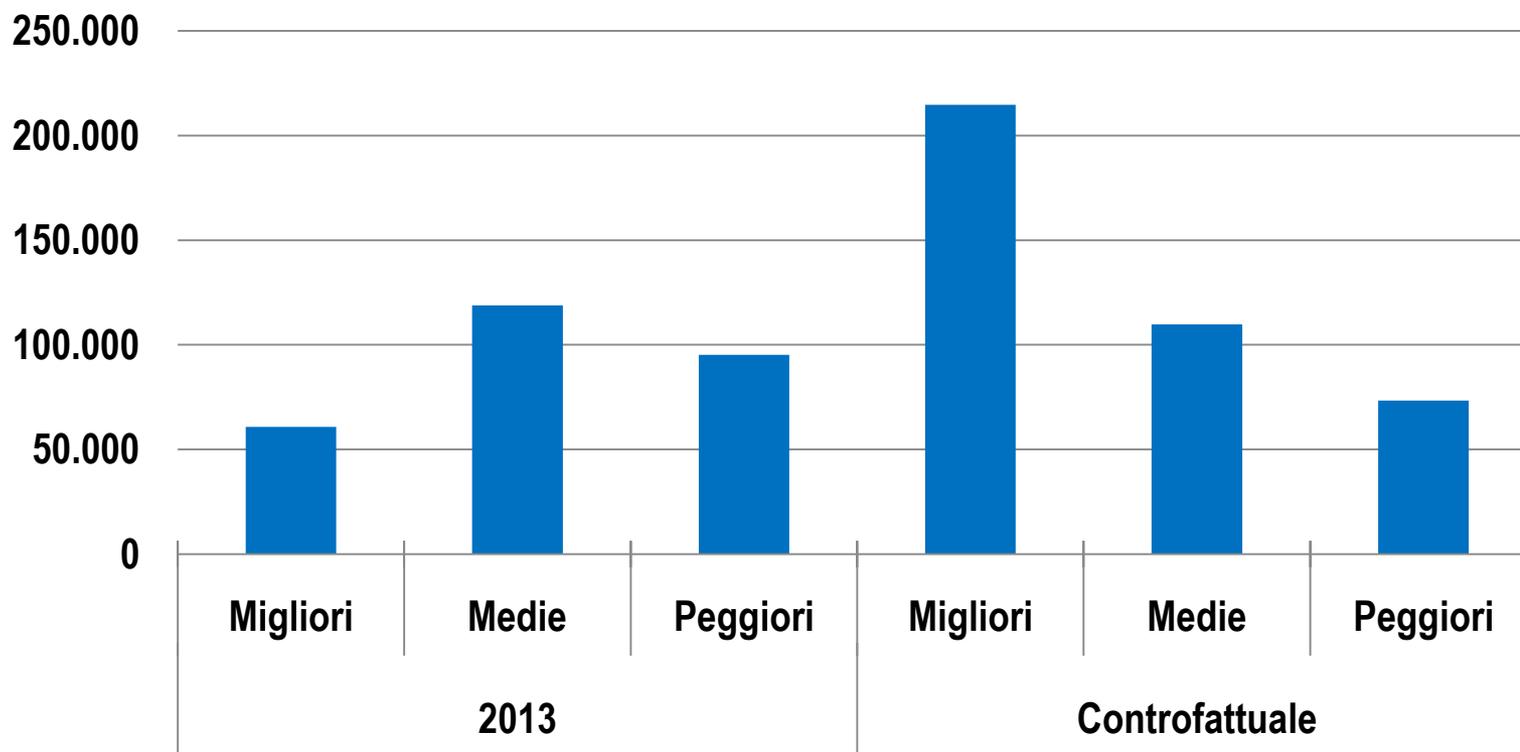
Quote di risorse per quinti di agenzia

Quinti di agenzie	Situazione vigente (2013)	Modello 1	Modello 3
1° Quinto	3%	2%	3%
2° Quinto	9%	7%	7%
3° Quinto	15%	14%	12%
4° Quinto	23%	22%	19%
5° Quinto	50%	55%	59%
INDICE DI GINI	0.46	0.51	0.54

La distribuzione delle risorse per modelli di rating

valori medi di finanziamento per agenzia

Modello di rating 1



La distribuzione delle risorse per modelli di rating

valori medi di finanziamento per agenzia

Modello di rating 2

